

D1 La Milizia dell'Immacolata presenta:
Maria sempre in missione

D2 “Chi sei, o Signora? Chi sei ,o Immacolata?”

Io non sono in grado di esaminare in modo adeguato ciò che significa essere “creatura di Dio”.

Sorpassa già’ le mie forze il comprendere quel che vuol dire essere...
figlio adottivo di Dio”.

D3 Il titolo di Madre non subisce mutazioni. In eterno Dio ti chiamerà’: “Madre mia”. Ti venererà’ in eterno, sempre... Chi sei, o divina? SK 1226

D4 Noi quindi possiamo avvicinarci a Lei in punta di piedi, per percepire solo una scintilla della sua “grandezza”, Ella ci trasforma , prende possesso di noi e ci aiuta ad entrare nel mistero di Dio, solo se ci lasciamo plasmare, cesellare, scolpire l’anima come farebbe uno scultore con la materia grezza!

D5 “E’ cosa buona e necessaria pensare seriamente anche alle missioni in Asia e in Africa; tuttavia non ci e’ lecito dimenticare coloro che vivono in mezzo a noi, ma che hanno bisogno di un aiuto simile a quello che si deve prestare ai pagani.

Porgere con amore una mano a questi infelici: ecco lo scopo della “Milizia dell'Immacolata”. (Sk 1005)

D6 Maria ci insegna che e’ sempre in missione :

Il piu’ grande studioso di mariologia, Laurentin, nel dizionario delle apparizioni, della beata Vergine Maria, pubblicato in italiano nel 2010, ha raccolto oltre duemila interventi straordinari dall’inizio del cristianesimo ad oggi.

Ma soltanto quindici hanno avuto il riconoscimento ufficiale della chiesa .

Maria e’ sempre con noi, e noi non possiamo fare a meno di Lei!

D7 A rue du Bac a Parigi, apparendo a santa Caterina Labouré Maria compiva la sua missione di Mediatrice !

D8 Olanda

Anche ad Amsterdam, in modo simile a rue du Bac la Madonna ci fa dono di un'immagine con la denominazione di "Signora di tutti i popoli" e di una preghiera, e chiede la proclamazione del dogma di Corredentrice, Mediatrice e Avvocata dell'umanità'.

Le apparizioni hanno inizio il 25-03 -45 e termineranno il 31 -05-59 con le dichiarazioni del vescovo locale, di approvazione del carattere soprannaturale di tali apparizioni.

D9 Nell'immagine un drappo le avvolge la vita, e lei spiega: *"Ascolta bene ciò che questo significa: esso è come la fascia che cinse i fianchi del Figlio sulla Croce. Io mi trovo come Donna davanti alla Croce del Figlio"* (15.04.1951)

"Nelle sue mani si vedono piaghe luminose", con questa immagine Maria descrive la sofferenza fisica e spirituale che ha sopportato, unita al Figlio Divino, per la Redenzione dell'umanità'.

D10 Tre raggi partono dalla ferita di ogni mano e sembrano riflettersi sulle pecore.

La Signora sorride e dice: *"Questi sono tre raggi, i raggi di Grazia, Redenzione e Pace"* (31.05. 1951). La Grazia che viene dal Padre, la Redenzione dal Figlio e la Pace dallo Spirito Santo.

D11 *Ho posto i miei piedi fermamente sul globo, perche' il Padre e il Figlio vogliono presentarmi nel mondo in questo periodo come Corredentrice, Mediatrice e Avvocata"* (31.05.1951). *"Questo tempo è il Nostro tempo"* (02.07.1951).

Maria fa vedere alla veggente, tutto intorno al globo, il gregge che rappresenta tutti i popoli e le razze della terra, aggiungendo poi: *"non troveranno riposo fino a quando non [...] fisseranno lo sguardo sulla Croce, il centro di questo mondo"* (31.05.1951).

D12 *"Questa immagine precederà', un dogma, un nuovo dogma"* (15.04.1951)... molte delle profezie , che la Madonna , manifesta ad Ida, si avvereranno puntualmente.
Rivoluzione di Mao e morte di Papa Pio XII.

D13 Apparizioni in Giappone 24 anni dopo

Le apparizioni di Amsterdam sono strettamente collegate con quelle di [Akita](#).

Un sacerdote tedesco aveva regalato negli anni sessanta l'immagine" della Signora di tutti i popoli... In ringraziamento fu fatta scolpire una copia esatta dell'immagine di Amsterdam da un artista buddista.

Questa statua della Signora di tutti i popoli ha pianto centoun volte, ha essudato olio profumato diffuso in tutto il suo corpo e versato sangue dalle stigmate della mano destra.

Il vescovo locale, Mons. Ito, che e' stato testimone oculare di questi fatti.

D14 Le Apparizioni di Akita, in Giappone, hanno per protagonista suor Agnese Katsuko Sasagawa, una religiosa dell'Ordine delle Serve dell'Eucaristia.

Gli avvenimenti straordinari accaduti a Juzawadai, nome della frazione di Akita, cominciarono nel giugno del 1973.

Per tre giorni, 12-13-14 giugno, suor Agnese vide dei raggi luminosi che provenivano dal Tabernacolo.

D15

Domenica 24 giugno, giorno del Corpus Domini, i raggi luminosi erano ancora più splendenti di luce.

Il 28 giugno, vigilia della festa del Sacro Cuore, una ferita a forma di croce si produce nel palmo della mano sinistra di suor Agnese, causandole un dolore fortissimo e una copiosa perdita di sangue.

Il 29 giugno, durante la festa del Sacro Cuore, degli Angeli apparvero intorno all'altare cantando il "Sanctus".

Il 6 luglio 1973, verso le tre del mattino, una donna le apparve e le disse: «Non temere, sono colei che sta presso di te e ti custodisce. Seguimi».

D16 l'Angelo, continuò a parlare:...

“Il mondo attuale ferisce il Santissimo Cuore di Gesù con la sua ingratitudine ed i suoi oltraggi.

La ferita della mano della Santissima Vergine Maria e' molto piu' profonda della tua. Ora andiamo insieme in cappella...”.

Suor Agnese si raccolse dapprima davanti all'altare, di fronte al Tabernacolo, in una profonda adorazione. Poi si diresse verso la statua della Vergine Maria all'angolo dell'altare, sulla destra, per verificare...

Appena si avvicino' ad essa una voce dolce e misteriosa provenne dalla statua di legno.

D17 Fu allora che suor Agnese ricevette dalla Madonna il primo messaggio nel quale le viene chiesto di pregare per il Papa, i vescovi e i sacerdoti e in riparazione ai mali degli uomini.

Lo stesso giorno alcune delle sue consorelle notano del sangue uscire dalla mano destra della statua.

Il sangue fuoriesce da una ferita a forma di croce identica a quella di suor Sasagawa.

D18 Nella seconda Apparizione, il 3 agosto, la Vergine dice tra l'altro a suor Agnese: «Affinché il mondo possa conoscere la Sua ira, il Padre Celeste si sta preparando a infliggere un grande castigo su tutta l'umanità».

Il 13 ottobre 1973, la Madonna afferma che: si tratterà di una punizione più grande del Diluvio (dei tempi di Noè) e avrà luogo per mezzo del fuoco dal Cielo che annienterà gran parte dell'umanità, buoni e cattivi, senza risparmiare né religiosi né fedeli. Inoltre la Santa Vergine parla delle divisioni, della corruzione e delle persecuzioni che interesseranno la Chiesa, ad opera del Maligno, in un futuro prossimo.

“le uniche armi che vi rimarranno saranno il rosario e il segno lasciato da mio Figlio . Coloro che ripongono in me la loro fiducia, si salveranno.”

Così la Madonna concludeva il suo messaggio agghiacciante .

D19 L'Angelo che visito' la prima volta suor Agnese ha continuato a parlarle per i sei anni seguenti.

Il 4 gennaio 1975 la statua di legno dalla quale suor Agnese aveva udito provenire la voce della Vergine inizia a lacrimare.

La statuetta ha pianto per 101 volte nel corso dei sei anni e otto mesi successivi.

Centinaia di persone sono state testimoni dirette di questi eventi prodigiosi.

Diverse indagini scientifiche sono state eseguite sul sangue e sulle lacrime prodotte dalla statua.

D20 Le analisi condotte dal professor Sagisaka della Facolta' di Medicina Legale dell'Universita' di Akita hanno confermato che il sangue, le lacrime e il sudore erano veri e di origine umana.

Erano di tre gruppi sanguigni: O, B e AB.

Nell'aprile del 1984 monsignor John Shojiro Ito, vescovo di Niigata in Giappone, dichiaro' che gli avvenimenti di Akita sono da considerarsi di origine soprannaturale e autorizzo' nell'intera diocesi la venerazione della Santa Madre di Akita.

D21 Howard Dee, ex-ambasciatore delle Filippine presso la Santa Sede, ha pubblicamente affermato nel 1998 che il cardinale Ratzinger durante un colloquio gli aveva indicato che il messaggio di Fatima e quello di Akita "sono essenzialmente gli stessi".

D22 Rwanda: Africa

Le apparizioni della Vergine a Kibeho (28 novembre 1981 – 28 novembre 1989) sono le prime che si verificano in terra d'Africa e su cui la Chiesa ha espresso il suo riconoscimento, giudicandole autentiche, al termine di una lunga inchiesta e di un rigoroso processo canonico.

Tutto ebbe inizio in Rwanda, il 28 novembre 1981...

D23 Alphonsine Mumureke, di 16 anni, alunna della prima media, stava servendo le compagne a tavola... “Figlia mia, vieni qui”.

La voce proveniva dal corridoio, accanto al refettorio. ...

Le mani giunte sul petto con le dita rivolte al cielo. La Madonna non era proprio bianca (muzungu) come e' presentata nei santini, ma neppure nera.

Alphonsine affermera', nella sua testimonianza, di non riuscire a dire con esattezza come fosse la sua pelle.

La bellezza della Madonna era incomparabile.

D24 Alphonsine, piena di timore, chiese alla Signora chi fosse.

La donna le rispose: “Ndi Nyina Wa Jambo”, cioè “Io sono la Madre del Verbo”. Il dialogo avveniva tutto in lingua rwandese.

Le compagne di collegio, presenti, udivano le parole di Alphonsine, ma non quelle della Signora.

La Madonna proseguì: “Nella tua vita cristiana, cosa e' per te la cosa piu' importante?”.

” Amo Dio e Sua Madre che ha messo al mondo il Redentore”.

D25 “Se è così io vengo a consolarti perché ho ascoltato le tue preghiere. Voglio che le tue compagne abbiano fede, perché non ne hanno abbastanza .”

La Signora le chiese di insegnare loro a pregare e coltivare la devozione a Maria.

“Quando io mi faccio vedere e parlo a qualcuno, intendo rivolgermi al mondo intero”.
Che vive senza Dio.

Invita all'unita' ed alla pace, attraverso la conversione, la preghiera, la penitenza e la partecipazione alla Passione di Cristo.

Ecco perche' si presentava come “Vergine della sofferenza” o “dei dolori” o “Addolorata”.

D26 Degna di nota fu l'apparizione del 15 agosto 1982

Alphonsine riferì di averla vista in lacrime. Ed anche le stesse ragazze si comportarono diversamente dal solito: piansero, tremarono e battevano i denti dalla paura. Fu un'apparizione eccezionalmente lunga, durando otto ore.

Le ragazze raccontarono, poi, di aver visto “un fiume di sangue, persone che si uccidevano a vicenda, cadaveri abbandonati senza che nessuno si curasse di seppellirli, un abisso spalancato, un mostro spaventoso, teste mozzate”. “guerra tra tutsi e hutu”.

D27 Dopo un accurato esame, condotto da due commissioni, quella medica (che ha attestato la normalità delle ragazze) e quella teologica (che ha accertato l'assenza di errori nelle apparizioni), ed istruito un accurato processo canonico, il 29 giugno 2001, il primo vescovo di Gikongoro, mons. Augustin Misago, in cattedrale, alla presenza di tutto l'episcopato rwandese e del nunzio apostolico, mons. Salvatore Pennacchio, leggeva il decreto di riconoscimento dell'autenticità delle apparizioni avvenute a Kibeho.

“Sì, la Vergine Maria è apparsa a Kibeho nella giornata del 28 novembre del 1981 e mesi successivi”.

D28 La Vergine si è loro manifestata sotto il nome di “Nyina wa Jambo”, cioè “Madre del Verbo”,

Il 31 maggio 2003, alle 10,00 del mattino, mentre S. Em.za, card. Crescenzo Sepe, Prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, inviato dal Papa ad eseguire la consacrazione del Santuario di Nostra Signora del Dolore a Kibeho, celebrava la solenne Messa con tutti i vescovi rwandesi, aveva luogo, dinanzi ai fedeli lì radunati, il fenomeno della danza del sole, come a Fatima, il 13 ottobre 1917.

Esso durava otto minuti e fu filmato e fotografato e tanto da escludere ogni tipo di suggestione.

D29 Vietnam

Nel 1883 , circa 3500 cattolici si rifugiarono a Tra-Kien in seguito alle atroci persecuzioni del movimento Cam -Vuong

... Nel 1885, i nord vietnamiti, invasero la città e tentarono di stabilirvisi. Il primo settembre, 1885 , il villaggio , venne improvvisamente assediato....

Gli assediati, conquistarono importanti postazioni ... puntandosi contro la chiesa ed il villaggio.

Una bellissima Signora, vestita di bianco, si trovava sulla chiesa e deviava gli spari. I nemici videro anche numerosi bambini vestiti di bianco, scendere dal cielo e puntare contro di loro delle spade fiammeggianti.

I nord vietnamiti impauriti , si ritirarono sul monte Troc...

I nemici, tentarono di lanciare contro di loro, degli elefanti ma questi si rifiutarono di avanzare ed una miriade di angeli con in testa , la Bella Signora, vestita di bianco, puntarono contro i persecutori delle spade fiammeggianti al grido ripetuto di “Gesù, Maria, Giuseppe”.

D30 In seguito alle persecuzioni contro i cattolici di La-Ma nel 1950 l'immagine della Santa Vergine venne rubata ma ritrovata lo stesso anno.

L'immagine , era molto rovinata e venne restituita al proprietario , signor Hot. Il 7 ottobre, la regione venne evacuata a causa dei bombardamenti .

Il signor Hot e suo figlio, si ripararono sotto l'altare della Santa Vergine, pregando incessantemente.

Anche la loro casa, venne distrutta, ma l'altare col muro d'appoggio, restarono intatti! Mentre la popolazione ritornava con calma, il signor Hot e figlio, si misero a ringraziare la Madonna.

Fu allora , che accadde il miracolo: alla presenza di molti, l'immagine santa si restaurò da sola, ritornando allo splendore originario.

Nel 1951, l'icona della Vergine, fu portata in processione solenne nella chiesa di La-ma che da allora, divenne luogo di pellegrinaggio.”

D31 Nel 1968, durante le massicce incursioni delle forze armate comuniste, nel sud, si verificarono numerosi efferati eccidi . I comunisti, sotterrarono vive, 5000 persone tra funzionari, militari, studenti, civili e religiosi, tra cui il parroco di La- Vang.

Gli abitanti di questa regione, vivono del lavoro della terra e della foresta. Un giorno d'aprile, del 1976, due donne ed un uomo, non cattolici, rientrando dal bosco, fecero una sosta alla chiesa di La- Vang, poi , si riposarono.

Sorprendentemente ...una donna maestosa, vestita di bianco, con una cintura bleu, accompagnata da due damigelle, chiese loro di recarsi dal sacerdote cattolico del luogo x scavare a circa 100 metri dalla chiesa di La- Vang” .

D32 La notte del 5 ottobre, 1980, i cattolici vietnamiti, delle chiese del nord, del centro e del sud si riunirono clandestinamente per un incontro di preghiera : consacrarono il popolo e il territorio vietnamita all'Immacolata!

Alle 23.50 la Vergine apparve ringraziando ed aggiunse:

“ Io, come Madre del Vietnam, da questo piccolo territorio, desidero che si diffondano nel mondo l'amore di Dio e la sua misericordia, affinché il nome di Gesù e Maria, siano venerati, in tutto il mondo.”

D33 Messico

Il santuario di Nostra Signora di Guadalupe, e' il più frequentato con oltre 20 milioni di pellegrini. E' amato da tutto il Centro e Sud America.

Vi giungono dalle zone limitrofe alla capitale o dai centri più lontani, a piedi o in bicicletta, dopo ore o, più spesso, giorni di cammino e di preghiera. La Basilica è stata inaugurata nel 1976.

D34 E' in questo contesto che, dieci anni dopo, va collocata l'apparizione della Madonna a un povero indio di nome Juan Diego, nei pressi di Città del Messico.

La mattina del 9 dicembre 1531, La Signora gli dice di essere "la Perfetta Sempre Vergine Maria, la Madre del verissimo ed unico Dio" e gli ordina di recarsi dal vescovo a riferirgli che desidera le si eriga un tempio ai piedi del colle.

D35 La Vergine, gli ordina di presentare “i fiori di Castiglia” al vescovo come prova della verità delle apparizioni. Juan Diego ubbidisce e giunto al cospetto del presule, apre il suo mantello e all’istante sulla tilma si imprime e rende manifesta alla vista di tutti l’immagine della S. Vergine.

Di fronte a tale prodigio, il vescovo cade in ginocchio, e con lui tutti i presenti.

Nel frattempo l’immagine, collocata nella cattedrale, diventa presto oggetto di una devozione popolare che si è conservata ininterrotta fino ai nostri giorni.

D36 Quadro riassuntivo delle apparizioni.

D37 Maria ci fa toccare con mano, la sua vicinanza, la sua compartecipazione di Madre, la Sua presenza che non abbandona mai i suoi indegni figli.

I suoi messaggi sono mirati alle necessità di quel determinato popolo. Ma allo stesso tempo Universali, come ella stessa afferma...

Infine, come Educatrice di tutti i popoli, Maria ci insegna la Missionarietà, infaticabile ed instancabile nell’annuncio della fede e della civiltà cristiana, e noi non possiamo che rispondere come Lei : Eccomi sempre !!